

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI
Pagamento anticipato

ABBONAMENTO
L. 1.500 annuo

L'allestimento della "Dulio", e l'Arsenale di Napoli

La grande questione dei troppi arsenali - La sicurezza del lavoro - La figura di Napoli - Le condizioni del varo.

In Italia abbiamo tante da molli, anzi la questione dei troppi arsenali che snervano le energie economiche della nostra Marina. Noi applaudiremo al Ministro della marina che avesse la franchezza di dire al Paese: «abbiamo qualche arsenale di troppo. E' necessario per l'interesse generale di sopprimerne qualcuno, ed ecco i provvedimenti studiati per utilizzare i mezzi, le maestranze, le risorse locali, di quegli arsenali cui il Governo è costretto a rinunciare e che assegnati all'industria privata potranno risorgere con più gagliarda e sana vitalità».

Non possiamo invece comprendere come si lascino ufficialmente sussistere tutti gli attuali arsenali col loro gravame di spese, il loro personale, per poi sottrarre ad essi, quasi in modo subdolo, quel lavoro al quale, finché esistono, e per rispetto alla logica, ed anche per materiale convenienza.

Si afferma adesso che con ragioni speciose si intenda togliere l'allestimento della «Dulio» costruita a Castellammare ed il cui varo è imminente, all'Arsenale di Napoli, per inviarla altrove.

Dove? Maccio a dirlo, a quella plaga favorita da tutti i Ministeri della Marina, che è la Liguria.

Comprendiamo ancora se la «Dulio» si togliesse all'Arsenale di Napoli, per affittarla a quello della Spezia. Questo provvedimento sarebbe almeno giustificato da una ragione seria: alla Spezia la «Dulio» durante il periodo dell'allestimento sarebbe assai meglio difesa in caso di guerra che non a Napoli. Ma di un liovo alla Spezia non si può parlare. Basta l'esempio della «Conte di Cavour». Con uno sforzo straordinario si riuscì alla Spezia ad allestire la «Dante Alighieri» in un periodo più che doppio di quello fatto sperare; ma dopo questo sforzo l'allestimento della «Conte di Cavour» è venuto a togliere ogni illusione su certe promesse e vantati successi.

Esclusa adunque la Spezia, non rimarrebbe altra scelta per la «Dulio» che quella della solita officina del Molo Gioia a Genova.

A Genova al Molo Gioia sono attualmente in allestimento due grandi corazzate, la «Giulio Cesare» e la «Leonardo da Vinci».

Sono forse ultimate queste navi, sono desse pronte al mare? Niente affatto! La vantata sollecitudine delle officine del Molo Gioia, lascia ancor troppo a desiderare; ricordiamo la «Napoli», che da Castellammare venne inviata a Genova per venire allestita in un anno di tempo, e che non fu pronta al servizio che dopo tre anni.

La sollecitudine del lavoro, adunque, non è che un pretesto, si vuol favorire ancora una volta la Liguria; ecco tutto! La «Dulio», pur che si volesse, organizzando i servizi, compiendo sullo scalo quei lavori che con maggiore dispendio e lentezza per la «Conte di Cavour» si sono eseguiti in bacino, sarebbe allestita a Napoli altrettanto presto e bene che altrove. Quando alle maestranze, perchè occorrendo non utilizzarle delle libere cooperative come alla Spezia?

Il Governo pretende incoraggiare le industrie del Mezzogiorno, ha voluto fare di Napoli un centro marittimo e di lavoro; ma al momento pratico il Governo smentisce se stesso, e toglie a Napoli un lavoro sul quale aveva pieno diritto di fare assegnamento per volgerlo alla terra promessa delle Società per azioni.

E mentre a Napoli, al pretesto di una sollecitudine di lavoro vantata ma non dimostrata dai fatti, si toglierebbe l'allestimento della «Dulio», un lavoro di molti milioni che sarebbe provvidenziale dove ancora non feriva intesa la vita operaia, per volgerlo dove di lavoro attualmente esiste plethora, se non sono male informato si sarebbe conceduta la «proroga di un anno» ad una fornitura di cannoni destinati a quella «Dulio» medesima, per la quale si vuole tanto ora far presto.

Napoli richiede maggiori mezzi, una maggiore preparazione, e comporta tale alea di rischi che lo rendono assai meno probabile, e di conseguenza meno temibile.

E' una ragione questa di cui credo non si sia finora tenuto sufficientemente conto.

Confidiamo del resto che la notizia che lo allestimento della «Dulio» sia per essere affidato a Genova venga smentita dai fatti e anche prima che dai fatti da categoriche dichiarazioni ufficiali, come speriamo venga autorevolmente smentita la voce della proroga di un anno concessa alla consegna dei cannoni per la stessa nave.

Se per mettere l'Arsenale di Napoli in condizioni di compiere sollecitamente l'allestimento della «Dulio» si dovesse ritardare il varo, ciò non avrebbe importanza perchè moltissimi lavori che si compiono a mare durante il periodo dell'allestimento, possono utilmente eseguirsi mentre la nave è tuttora sullo scalo. La data del varo non significa proprio nulla quanto all'entrata in servizio di una nave, perchè vi sono molti modi di varare una nave. Per tanto di emulare la celere costruzione della «Virtus Unitis», non si è forse varata la «Conte di Cavour» con sole settimane tonnellate circa di materiale in opera (continuando l'avanzato) lasciando da compiere poi in bacino dei lavori che meglio, più presto e più economicamente si sarebbero ultimati invece sullo scalo?

Non crediamo che — quantunque pronta al varo — la «Dulio» sia in condizioni di così avanzata costruzione da non poter più in nessun modo prestarsi a lavori più sullo scalo. Anche in questo è questione di metodo, ed anche un pochino di messa in scena, lo dicano il varo del «San Marco», come della «Conte di Cavour».

Ma chi vien in tal modo tratto in siltazione? Non certo le Marine straniere, che conoscono benissimo come stanno realmente le cose.

Giorgio Nelli

Notizie dal Friuli

FAEDIS AI SUOI REDUCI

(Dal nostro inviato speciale) Faedis 23.

Entrando in paese
Il sole oggi sfiora nel più azzurro cielo: una lieve brezza sferzante agita i tronchi spogli ed i nudi rami degli alberi e carezza con molle grazia le cento e cento bandiere che pendono dagli edifici pubblici, dagli esercizi, da tutte le case.

Tutti i muri sono tappezzati da striscie multicolori inneggianti al nostro Esercito, alla Libia Italiana, a Casa Savoia, ai Reduci valorosi.

Sulla piazza maggiore del paese sono stati eretti arbori trionfali ornati di piante verdissime: e sulla antenne che si levano ritte verso il cielo sono affisse in giro, tra foglie d'edera intrecciate, altre striscie che nei brevi termini laconici dicono con le varie espressioni lo stesso sentimento di fede e d'affetto verso i baldi soldati d'Italia che sulle due di Libia o fra gli scogli popolati di leggende eroiche dell'Egeo scrissero una così fulgida pagina di storia patria.

E tanto più commovente e fervida è riuscita la dimostrazione che Faedis ha voluto tributare oggi ai suoi forti figli perchè il confine è così vicino: e la fiamma dell'Italianità ed il palpito del patriottismo qui vibrano quindi più sentiti e più fieri...

Chi sono i reduci
Diamo qui il nome dei 18 reduci cui Faedis ha tributato onoranze così solenni: Girardi Adolfo, Vescovo Antonio, Sgarovello Gio. Batta, Grudina Eugenio, Ronco Luigi, Iacobuzio Raffaele, Trabogna Angelo, Scuffet Giuseppe, Celledoni Amedeo, Ronco Silvio che fu primo fra i primi in tutti gli scontri attorno a Tripoli, Scubia Isaia, Goss Luigi, Grumaz Giuseppe, Bartolussi Angelo, Saurili Valentino, Colutti Ferdinando e Di Gaspero Antonio.

Del Comitato ordinatore dei festeggiamenti fanno parte i sigg. Giovanni Pelizzari, sindaco, perito Borguolo Eugenio, segretario e Faidutti Eugenio, Cassiere.

Il corteo
L'ora di riunione del corteo è fissata per le 14 nel cortile ex Zanf, ora Guenzio.

All'ora stabilita il vasto cortile è gremito di una folla varia che dopo non pochi stenti si riesce ad ordinare in corteo. Precedono circa quattrocento scolari accompagnati dal corpo insegnante,

anche col grido — Viva Savoia Viva l'Italia!

Vivissimi applausi coronano il discorso sindacale, mentre la scolarezza, sotto la guida valorosa del Direttore didattico M. Bulfonti, intona l'inno di Mameli tra il delirante entusiasmo dei presenti.

Intanto alcune signorine, con equisito pensiero, fraginose della medaglia ricordo il petto dei reduci i quali ringraziano commossi.

Quindi nell'aula Consiglieria viene offerto agli ospiti ed invitati il Wermuth d'onore.

Il concerto
Fatta la cerimonia, la folla si riversa in piazza dove la brava banda di Tricesimo svolge un attraente programma musicale, applaudita freneticamente ad ogni pezzo.

Nonostante l'ora sia ormai avanzata, ed il ventaccio della sera balza sferzando sul viso, la civettuola piazza è sempre animatissima.

Quando le prime ombre scendono dai monti, allora si accendono a centinaia i palloncini disposti con gusto sopra le finestre, sull'alto delle porte, pendenti dagli archi verdissimi.

E tanto più soavemente caratteristici, si tremola palpitare di quelle fiamme, appare la piazza mentre l'oscurità si fa più fitta e l'appetito eccita non poco gli spiriti ed i corpi.

Il banchetto
Alle 7 ha luogo il banchetto di oltre 200 coperti nella vasta sala del sig. Guido Zani, addobbata con garbo e con arte dalle gentili signorine del Comitato, delle quali mi spiace di non poter dar qui, a titolo di elogio, il nome. Al posto d'onore, in messo ai reduci, nobil il Sindaco Pelizzari.

Il servizio è stato disimpegnato in modo inappuntabile: e durante il banchetto la cordialità più viva è regnata fra i convenuti.

Alle frutta prende primo la parola il perito Borguolo Eugenio che ricorda con nobilitante parole le fasi più salienti e gli episodi più gloriosi della guerra di Libia e porge «con orgoglio di compaesano e con commosso affetto di patriota e cittadino ai reduci, che onorarono Faedis ed il nome della Patria resero più sacro e più venerato, un caldo vibrante saluto».

(bene, bravo) applausi vivissimi!
Il farmacista dott. Santo Tretti tocca con singolare frase delle pagine più belle scritte nella recente stampa nazionale: accenna agli eroismi dei soldati, alle intrepide audacie dei marinai, alla prudente saggezza dei comandanti che ci procurarono una interrotta e magnifica serie di vittorie.

«E voi, o reduci, che lo saluto con antica ardente di fede nei destini della Patria e con affetto ed ammirazione profonda per le gesta da voi compiute, ricordatevi che avete oggi un altro dovere: quello di coltivare le civili virtù, poichè non nella guerra, ma nella pace e nel lavoro secondo si maturano più prospere le sorti dei dei popoli» (benissimo).

Segue il prof. Ugo Zani, che dall'unanime sentimento di patriottismo che ha oggi riunita assieme persone di così disparato sentire, trae i migliori auspici per l'avvenire.

La sign. Pascolletti pronuncia quindi, a nome delle donne di Faedis, brevi parole di lode ai reduci.

Accenna alle ansie angosciose con cui le madri italiane aspettavano notizie dai loro cari, alle tragiche viglie senza conforto, alla felicità che oggi irradiano il loro volto e dentro all'anima loro sorride, nel riavere in famiglia il figlio per cui dubitavano e, piangendo, speravano... «Da voi la Patria — conclude l'oratrice — aspetta ancora l'opera che dovete, compiere nelle vostre famiglie, dove è necessario che siate esempio delle più nobili virtù: un'opera modesta, certo, ma non meno necessaria al vero progresso di una nazione civile».

Applausi interminabili accolgono la indovinatissima chiusa.

E si leggono ancora poesie d'occasione, e fra cui una bellissima del sig. Cesare Drossi, e si pronunciano nuovi discorsi.

Regna nell'ambiente una nota d'entusiasmo altissima: la banda di Tricesimo suona varie marce, specialmente quella «A Darna» e quella «A Tripoli» tra scrosci di applausi e domande di bis che non finiscono più.

Il dott. Tretti ritorna a parlare per inviare una parola di omaggio ai reduci Galvani Armando, che combatté nel 66 e nel 70, e fece parte di quella generazione che a noi diede l'Italia una, libera, grande, con Roma instabile!

Nuovi applausi, che diventano assordanti e paiono rombo di tempesta, accolgono per la sala che è tutta in piedi ad acclamare.

tanta la bella festa, fu portato dal nostro Vittorio Turco che fu pure applaudito.

Il Sindaco legge quindi un telegramma che ha inviato in nome del comitato al Re.

Il m. Bulfonti, insistentemente invitato a parlare, porge pur un caldo saluto patriottico ai reduci che furono suoi allievi e figli (bene!) per la cui educazione ha dato la parte migliore di sé stesso.

E' naturalmente applauditissimo. Poi ancora un bel discorso del brigadiere delle guardie di finanza comandante la brigata di Ronchi, sig. Bartolomei Vittorio, ed in ultimo brevi parole di ringraziamento da parte del reduce Souza a nome dei suoi compagni.

La riunione amichevole si protrasse fino a tarda ora, anzi fino ad ore piccole, per amor di precisione; sempre fra la più sobria cordialità ed il più fervido entusiasmo.

Prima che la banda di Tricesimo abbandonasse la sala, il sig. Luigi Boschetti, quale membro della Direzione, ringrazia il Comitato ed inneggia con felici espressioni all'avvenire dei due comuni.

Grida di «E viva Tricesimo» a cui si risponde con «E viva Faedis» echeggiano allora nella sala, interfenabili.

Pure noi da queste colonne inviamo al Comitato le più vive e meritate parole di lode per aver saputo organizzare, alle porte d'Italia, una così bella festa di Italianità e di patriottismo.

Certi che il ricordo di questa giornata resterà inaccollabile fra la popolazione di Faedis che non meglio poteva dimostrare la sua gratitudine ai suoi figli i quali, onorando la grande, hanno pure onorato la loro piccola Patria.

da Pasian di Pordenone

Morte a Tobruk
23 — Ci giunge notizia da Tobruk che è morto colaggio, vittima del piombo beudino, il soldato compaesano Prodossimo Vittorio.

da Meduno

Suicidio in Civenza
23 — Dalla Civenza, anni da Tobruk, è arrivata la tristissima notizia del suicidio laggiù compiuto dal soldato compaesano Carlo D'Agostin di Gio Batta della frazione di Toppo.

La notizia ha prodotto — pensa — impressione.

da Remanzacco

Consiglio Comunale
23 — Nel pomeriggio di oggi si è riunito questo Consiglio Comunale. E' stato approvato il contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura ed accettato il mutuo per l'acquisto di «Poianna». Venne pure approvato il contributo in lire 40 per l'esposizione 1913 di Cividale.

Da S. Vito al Tagliamento

Reunione Consiglieria
23 — Martedì 25 corr. si riunirà il nostro Consiglio Comunale per discutere il seguente ordine del giorno: IN SEDUTA PUBBLICA

1. Versare sul numero dei malati che l'ospedale può curare gratuitamente e sulla retta di favore da pagarsi dal Comune per le presenze eccedenti detto numero.

2. Revisione del Bilancio dell'Ospedale per l'anno 1913.

3. Revisione dell'Istituto Falcon-Viale per l'anno 1913.

4. Versare sulla trasformazione in anonima della Società in accomandita A. Querini e C. agli effetti dell'appalto della pubblica illuminazione. IN SEDUTA PRIVATA: 5. Conferma dell'aumento di stipendio ai medici dottor Lenardon e dott. Di Salvo. 6. Conferma della gratificazione ordinaria concessa ai medici stessi per l'anno 1913.

alle ore 2 pom. nella Sala consiglieria della Banca Cooperativa di Latisana, gentilmente concessa, avrà luogo una riunione indetta dalla locale Cattedra ambulante di agricoltura, per definire le modalità della importazione di cavalle Bretonne-poiliere che dovrà seguire il più presto possibile.

Sono invitati ad intervenire alla riunione tutti coloro che s'interessano a una tale importazione, la quale godrà di speciali riguardi ed onori.

Le sottoscrizioni, come già è stato comunicato, si raccolgono presso la Cattedra di agricoltura di Latisana, e vengono accettate in ordine di data sino al numero massimo di sedici.

da Cividale

Acquedotto «Poianna»
La Giunta consorziale del Poianna si è riunita ieri nella propria sede sotto la presidenza del cav. uff. dott. Domenico Rubini.

Erano presenti i signori de Brandis cav. dott. Enrico e Ferusini cav. dott. Costantino, coll'assistenza del Segretario cav. Luigi Brusini.

Assenti con giustificazione i signori co. Carlo Caselli e geometra Antonio Miami.

In relazione a precedente delibera dell'Assemblea consorziale, in seguito all'avvenuta approvazione da parte della R. Prefettura del capitolato e dello schema di contratto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'acquedotto, — tenuto conto dei desideri espressi dal Consiglio comunale di Cividale e di altri comuni, — e sentito il parere dell'ingegnere direttore dei lavori, — la Giunta suddetta deliberò di aprire fra giorni l'asta, appaltando tutti i lavori e forniture, contemplati dal progetto, in un unico lotto.

Licenziò pure per la stampa la bozza dell'avviso d'asta, al quale verrà data la massima pubblicità.

Giunta Prov. Amministrativa

Affari approvati
Romano, Sussidio alla maestra Dugaro. — Pinzano, Strada Manazzona Palude. — Contributo miglioramento strada. — Socchieve, Sussidio al Segretariato dell'Emigrazione. — Consorzio medico Valrasno - Arzene - S. Martino. Aumento stipendio al medico. — Trasaglia, Opere di III. Categoria sul Tagliamento - Maturo. — San Pietro al Natosone. Rimborso del fondo Naclanz. — Scilia, Aumento di assegno all'Uff. Sanitario. — Chions, Sussidio alla Commis per la lotta contro l'alloolismo. — Tarcento, Lotta contro Adami.

Meduno, Aumento stipendio alla guardia campestre. — Tavagnacco, Istituzione di due neofori. — S. Pietro al Natosone. Aumento salario alla bidella Varisco Anna. — id. id. Craficio, alla bidella Degantini Anna. — Sauria, Taglio piante - proroga. — Poenna, Aumento stipendio al Segretario. — Manigo, Acquedotto di Fratta - Maturo di L. 8800. — Ovaro, Sussidio al Segretario dell'Emigrazione. — Attimas - Faedis - Condenone - Teor - Chions - San Daniele - Trivignano - Gianetto. Capitolo per le levatrici. — Tarcento, Aumento stipendio al Segretario. — Cordovado, Sussidio alla Società di Tiro a Segno. — Rive d'Arzano, Edificio scolastico - supplemento di mutuo. — Villa Santina, Regolamento organico Impiegati e salariati. — Prata di Pordenone, Tariffa per la tassa famiglia. — Dignano, Aumento stipendio alla levatrice.

Mutui
Fauna, Assegno al pibaccio postale. — Barcis, Martelletta di pino nel bosco Montelunga. — Prepotto, Preventivo 1913. — Pordenone, Acquisito fondi per edifici scolastici di Borgo Meduna e Torre. — Porcia, Bilancio Preventivo 1913.

Decisione varie
S. Pietro al Natosone, Ricor. Pittoni per tassa famiglia. Dichiaro Irrevocabile. — Gemona, Ricor. contro tassa famiglia Puppa Angelo. Respinge. — id. id. id. Simooni Antonio. Id. — id. id. id. Madile Leonardo. Id. — id. id. id. Fantoni Francesco. Accoglie in parte. — id. id. id. Pasquottini Antonio. Respinge. — id. id. id. id. Palese Giacomo. Dichiaro irrevocabile. — id. id. id. id. Fatomo Giuseppe. Respinge. — id. id. id. id. Fatomo Giacomo. Id. — Tramonti di Sopra, Regol. concess. combustibile. Non approva. — Sesto al Reghena, Ricorso maestro Lorenz. Accoglie. — Valvasone - Buia - Morano - Bagnaria, Preventivo 1913. Autorizza la sovramposta. — Ragogna, Capitolato, medico, Diffida il Comune a bandire il concorso salvo a provvedere d'ufficio.

Ufficio Interaz. di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5

stione equiva che si ricorda, con quella dei bovini e con quella dei motori.

Alcuni anni fa l'Associazione Agraria riuni una Commissione speciale per fissare l'indirizzo da darsi all'importazione dei cavalli e si addivenne ad importazioni di esperimento; la Commissione potrà riprendere questo argomento badando anche al fatto che recentemente a Latisana si iniziò un'azione per l'importazione delle cavalle friulane. Esprime il voto che lo studio proceda calmo e diligente per portare ad un indirizzo fermo che non dia luogo a discussioni ed eviti la lacerazione imputata anche al nostro Governo di eseguire molte esperienze e di non giungere mai a delle conclusioni; operare insomma analogamente a quanto si è fatto per i nostri bovini nel qual campo dopo studi e scelte si fissò un indirizzo e non si dipartì più da quello.

A questo proposito fa dar lettura di una lettera del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio all'Associazione Agraria Friulana favorevole alla richiesta di sussidi per l'importazione di cavalle bretoni.

Crede conveniente che la Commissione abbia a suddividersi in sotto commissioni per preparare materiale di discussione o speciali proposte di azioni da sottoporre alla commissione plenaria ed al Consiglio della Associazione Agraria Friulana.

Comunica come sia stato delegato dall'Associazione Agraria Friulana a presiedere questa Commissione il Consigliere dr Giacomo Perusini.

Mainardi ringrazia vivamente d'essere stato chiamato a far parte della Commissione e per l'appoggio dell'Associazione Agraria Friulana per il sussidio alla cavalle bretoni da importare. Come presidente della Commissione provinciale per il miglioramento bovino esprime il convincimento che una Commissione di studio qual'è questa nominata dalla Associazione Agraria Friulana non può essere che ben vista da quanti si appassionano al progresso agrario; ritiene opportuno; perciò che la Commissione dell'Associazione Agraria abbia ad occuparsi anche del problema bovino senza alcuna restrizione, perché un tal lavoro non può che far giungere a critica serena, fonte di notevole giovamento.

Perusini ringrazia di essere stato designato dall'Associazione Agraria Friulana a presidente di questa Commissione. Approva pienamente il vasto programma espresso dal prof. Pecile.

Ristori crede opportuna un'azione presso i singoli comuni intesa nel senso di ottenere da parte di questi il devolvimento ad interessi zootecnici locali della quota loro spettante sulla tassa di macellazione dei vitelli.

Pecile ricordato come sostanzialmente ed energicamente si debba cercare di attirare dal Governo la massima parte dei fondi che il Friuli paga per questa nuova imposta, cede la presidenza al dr. Perusini.

I dr. Perusini, nell'intento di poter iniziare senz'altro un lavoro proficuo desiderava venga fissata subito la linea d'azione.

Pariano in proposito tutti i membri della Commissione.

Il dottor Margreth incaricato di eseguire una raccolta materiale sui diversi tipi di macchine motrici agricole, e di presentarle una relazione in proposito, tenuto riguardo alle condizioni delle diverse zone del Friuli nelle quali tale sistema di lavoro non potrà venire esteso e alla convenienza di istituire delle Società per l'uso collettivo di tali macchine.

Il co Mainardi riferirà sul tipo di cavallo da scegliere per l'agricoltura friulana.

Il dottor Canciani presenterà alla discussione dei colleghi una relazione che tratti specialmente del bisogno di speciali sussidi alle stazioni di monta taurine.

Il dottor Perusini coll'agronomo Villoresi studieranno il problema degli ovini e dei capri e quello dell'avicoltura, in relazione alle condizioni in stre e per quest'ultimo punto riferiranno sulla convenienza di istituire sull'esempio di quanto si fa in Inghilterra — delle gare di deposizione delle uova, con sussidi del Ministero.

Il dottor Ristori studierà specialmente l'azione da esercitare presso i Comuni per ottenere da questi l'impegno in scopi zootecnici della quarta parte della tassa sulla macellazione dei vitelli loro spettante.

Ciclista disavventurato Ieri Martini Giacomo di Antonio da Povoletto percorrendo in bicicletta lo stradone di Tricesimo, perdette l'equilibrio e cadde così violentemente da procurarsi la lussazione della spalla destra.

All'ospedale dove fu accolto venne pregiudicato guaribile in 20 giorni.

Ufficio di collocamento L'Ufficio pubblico gratuito di collocamento durante il secondo semestre 1912 provvide al collocamento di 795 operai delle varie professioni.

Le domande durante il mese di gennaio 1913 ammontarono a 345, le offerte a 172, i collocamenti a 105.

Il 1 febbraio corr. prendevano 231 domande d'impiego e 67 offerte.

L'AFIA IN PROVINCIA mercati di Casarsa e di Spilimbergo sospesi

In seguito all'infezione d'afia epizootica, manifestatosi in alcuni comuni della provincia e di cui riferiamo a suo tempo, l'autorità prefettizia ha decretato la sospensione fino a nuovo ordine dei mercati di Casarsa e di Spilimbergo.

Intanto il veterinario provinciale dr. cav. Duilio Ristori, ha preso e continua a prendere tutte le più energiche misure per contrastare il diffondersi della terribile malattia.

E' morta Giuseppina Grasselli

Si spese uno spirito eletto, nobilissimo: tutte le bambine sue d'oggi, le bambine di ieri, quelle di un tempo — molte spose e madri ormai, sono unite in quest'ora mesta di dolore, in un pianto solo, fatto di memoria infinitamente sconosciute, di gratitudine e di benedizioni.

L'inesprimibile angoscia per questa fine immatura e crudele, è resa più straziante dal ricordo delle gravissime sofferenze che la vissero.

Ella fu sempre esempio di virtù e di forza: una vera madre per le sue bambine, tenera, affettuosa, vigile, dotata di senso educativo meraviglioso.

Ella diede tutti i tesori della sua mente e del suo cuore come sorgente inesauribile nell'adempimento della nobile missione a cui era stata chiamata.

Shoccherà sempre, rinnovandosi, intorno alla sua memoria, il ricordo sacro, dolcissimo di Lei buona ed eletta.

La sig. Grasselli si trovava nella nostra città dal 1873, e dal 1884 reggeva con senno e un affetto non comuni le sorti del Collegio Uccellina.

Da qualche tempo era sofferente della malattia che la trasse alla tomba, pure continuò la sua vigile opera serena e forte.

Si spese serenamente l'altro ieri alle 12 tra il più profondo cordoglio delle sue dilettissime allieve e delle maestre.

Il on. Ronchi, presidente del Consiglio d'amministrazione del Collegio appena appresa la tuffosa notizia convocò d'urgenza il Consiglio d'Amministrazione per deliberare le onoranze.

I funerali avranno luogo oggi e rimarranno veramente degni della donna eletta e buona, che per quasi 40 anni ininterrottamente diede tutte le sue energie alla educazione delle nostre fanciulle.

TUTTI I GIORNI Meriughe e Krapfen sempre caldi alla premiata pasticceria Parigina.

La morte d'un buon operai Ieri l'altro notte moriva a 65 anni il sig. Francesco Contardo padre del sig. Giovanni, negoziante in chincaglierie della nostra città.

Il Contardo, di professione falegname, fu un ottimo lavoratore e spese tutta la sua vita per la famiglia cui dedicò tutte le cure.

Ed ora, che viveva tranquillo e felice nel vedere i figli ottinamente collocati, la morte lo colse.

Stamane alle 10 ebbero luogo i funerali che dimostrarono di quanta stima fosse circondato il povero defunto.

Il corteo composto di parecchie notabilità del Commercio e Industria cittadina. D'Aronco, Tonini, Pelizzo, De Candido ecc. e da un interminabile stuolo d'operai mossi dalla casa in Via Pascoletta per la Chiesa di San Nicolò e poi al Cimitero.

Alla famiglia e specialmente al figlio Giovanni, le espressioni del nostro cordoglio.

I periti friulani in assemblea Sabato nello studio del perito Novelli Esio in Udine, dietro iniziativa del geometra comm. Parisiani, presidente del Collegio, si riunirono diversi periti allo scopo di rimettersi in attività il Collegio dei Periti agrimeasori del Friuli.

Venne deciso di inviare un invito a tutti i colleghi già iscritti attendendo anche le adesioni degli altri che si iscriveranno.

Le accettazioni vanno dirette al Geometa Ezio Novelli, Via Savorgnana N. 11, Udine.

Il reg. Drusini al Credito Italiano Il nostro egregio amico rag. Ettore Drusini, da parecchi anni direttore della Banca di S. Vito al Tagliamento, è entrato di questi giorni nel «Credito Italiano» il quale gli affiderà la condirezione d'una succursale.

All'egregio amico i nostri più cordiali auguri di brillante carriera, quale si merita per l'altare intelligenza e per le belle doti dell'animo suo.

Per la tradizionale fiera di beneficenza Sotto la presidenza del gr. uff. prof. Domenico Pecile, ieri nei locali della Congregazione di Carità si riunì il comitato esecutivo della fiera di beneficenza, che come tutti gli anni si terrà il giorno di Pasqua e vantaggio dell'Associazione «Scuola e famiglia» della «Società Protettiva dell'infanzia

e della Congregazione di Carità «Fu nominato l'ufficio di presidenza, il cassiere e il segretario, e si concretarono le modalità da seguirsi per l'esito felice della fiera.

L'assemblea della «Comenti del Friuli» Ieri seguì l'assemblea degli azionisti della «Comenti del Friuli».

Vennero approvati i bilanci. Il dividendo agli azionisti fu del 15 per cento.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE del 9 al 15 Febbraio

Nati vivi maschi 18 femmine 8
morti » 1 » 1
esposti » 1 » 3

Totale n. 31

Pubbl. casioni di matrimonio Luigi Tomadoni geometra con Rosa Bortolucci civile — Antonio Lesine r. impiegato con Santina Franchini civile — Francesco Tomadoni imprenditore con Emilia Pussini casalinga — Vittorio Mattioli con Luigia Turco casalinga.

Matrimoni Giacomo Vicario muratore con Amalia Vicario contadina.

Morti Luigia Missio-Rizzotti fu Paolo di anni 72 casalinga — Annunziata Pravisani di Gio Batta di mesi 8 — Antonia Del Bianco ved. Monaghi fu Domenico di anni 76 casalinga — Vincenzo Suriano di Riccardo di anni uno e mesi 11 — Enrica Zanier ved. Facchini fu Luigi di anni 66 casalinga — Anna Zamarian di Stefano, nubile di anni 16 contadina — Amelia Grandi di mesi 8 e giorni 19 — Mafalda Pecoraro di Giuseppe di anni 2 e mesi 6 — Cecilia Romano ved. Bassi fu Sebastiano di anni 79 casalinga — Carlo De Biasi di Ermengildo di anni 2 — Giuseppe Fabbro fu Bortolo di anni 66 negoziante — negoziante — Anna De Luca-Lestani fu Carlo di anni 64 casalinga — Enrico Cappellotto di Oscar di mesi 10 — Caterina Fabiani-Köb fu Bortolotto di anni 76 casalinga — Gaetano Pasculin di Pietro di anni 11 — Giovanni D'Agostino di Giacomo di mesi 5 e giorni 15 — Adelaide Riuli di Olivo di anni 8 — Mario Casarsa di Antonio di giorni 12 — Valentino Quetri fu Valentino di anni 75 sarto Pietro Caudotti fu Gio Batta di anni 90 pensionato — Teresa Beltrame ved. Modestini fu Antonio di anni 73 casalinga.

Totale 25 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

Camera di Comm. di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 22 febr. 1913.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto 88.28
» 3 1/2 0/0 netto 1903 88.07
» 3 0/0 88.—

AZIONI Banca d'Italia 1472.60 | Ferrovie Merid. 360.60
Ferrovie Merid. 593.— | Società Veneta 146.—

OBBLIGAZIONI: Ferrovie Udine-Postalpa — Meridionali — Mediterraneo 4 0/0 — Italiano 3 0/0

Credito comunale e provinciale 334.4 0/0

CARTELLE Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 — Cassa R. Milano 4 0/0 — Cassa R. Milano 5 0/0 — Istituto Italiano, Roma 4 0/0 — Idem 4 1/2 0/0

GAMBBI (cheques a vista) Francia (oro) 161.83 | Pietrobr. (frabli) 269.84
Londra (sterlina) 26.72 | Rumania (lei) 98.60
Germania (mar.) 125.43 | Nuova York (dol.) 6.22
Austria (corone) 108.20 | Turchia. (liretur.) 29.04

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE L'„Isabeau“

L'ultima opera maseagnana ha decisamente conquistato tutto il favore del nostro pubblico, sicché il successo della stagione è ormai assicurato.

Sabato sera ed ieri sera il «Sociale» era affollatissimo di un pubblico fiore ed entusiasta. E gli applausi più calorosi e sinceri salutarono gli interpreti principali dell'opera che hanno saputo superare tutte le non piccole difficoltà dello spettacolo e conquistarsi l'intera la simpatia e l'ammirazione del pubblico.

Il tenore sig. Saludas, in queste ultime recite ha superato se stesso. Egli dà al personaggio di Folco, un altissimo vigore di vita e di espressione: fanciullo ingenuamente eroico nel primo atto, nel secondo e nel terzo egli sa toccare le vette della più alta, eroica umanità. La voce pura e squillante robusta e pur fresca e dolce, l'azione scenica sicura ed appassionata, fanno di questo artista un interprete eccezionale degno della più alta fama e di tutto il favore del pubblico.

Gol sig. Saludas, la signora Santoliva divide la simpatia e l'applauso della folla. Ella ha fatto di «Isabeau» una creatura elettrizzante affascinante, tutta la casta purità della reginotta pia, e tutta la passione della fanciulla amante, sembrano vivere nel suo canto fresco e puro, e pur tanto robusto e vibrante.

Ed anche a lei andarono commosse ed entusiastiche le acclamazioni della folla, che la volle alla fine d'ogni atto, assieme al maestro Luigi Mascagnò, al sig. Saludas ed agli altri artisti riprodotamente alla ribalta.

Questa sera riposo. Domani sera l'opera sarà diretta dall'autore Pietro Mascagnò: non occorre dire che l'attesa per la serata di domani, tanto in città che in provincia, è vivissima.

GUIDO BUGGELLI — Direttore
Bordini Antonio, garante responsabile
Tip. Arturo Bonetti suc. Tip. Borducchi

Guarigione d'un Giovane Caciaio

Il Signor Ferrari Giuseppe, caciaio, a Santa Lucia di Quistello (Mantova), ci ha scritto:

«Sono stato assai anemico, assai debole. La mia malattia è durata due anni, durante i quali sono stato curato senza poter guarire. Ignoro ciò che sarei divenuto se non avessi preso, infine, le Pillole Pink le quali, grazie a Dio, mi hanno guarito in poche settimane, rendendomi forze, appetito, buona salute.»

La cura delle Pillole Pink è raccomandata specialmente alle persone che lavorano ed hanno bisogno di lavorare. Assai spesso, senza l'aiuto delle Pillole Pink, sarebbero state incapaci di riprendere le loro occupazioni, perdendo perciò numerose giornate di paga.

Le Pillole Pink, le quali combattono vittoriosamente l'anemia, mantengono le forze dei lavoratori, sviluppano il loro appetito, favoriscono le loro digestioni.

Se siete troppo stanchi, tornando dal vostro lavoro, ciò significa che il lavoro prende una troppo grande parte della vostra forza. Le Pillole Pink, dandovi sangue, vi fortificheranno tanto che farete meglio il vostro lavoro e ne proverete minor fatica.

Aggiungiamo che, in tutti i mestieri, si parla spesso di un supplemento di lavoro da fornire. Ciò non si fa naturalmente senza fatica. Sarete ben felici allora di trovare un medicamento che, come le Pillole Pink, vi permetta di combattere gli effetti del lavoro eccessivo senza perdita di tempo, senza cambiamento nelle vostre abitudini. Non si debbono interrompere i propri lavori né perdere il beneficio del maggior lavoro compiuto.

Le Pillole Pink sono sovrane contro tutte le malattie che provengono dalla povertà del sangue, dalla debolezza del sistema nervoso: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgie, neurastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Meronda, Via Ariosto 6, Milano L. 3.50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco

La cura delle Pillole Pink è raccomandata specialmente alle persone che lavorano ed hanno bisogno di lavorare. Assai spesso, senza l'aiuto delle Pillole Pink, sarebbero state incapaci di riprendere le loro occupazioni, perdendo perciò numerose giornate di paga.

Le Pillole Pink, le quali combattono vittoriosamente l'anemia, mantengono le forze dei lavoratori, sviluppano il loro appetito, favoriscono le loro digestioni.

Se siete troppo stanchi, tornando dal vostro lavoro, ciò significa che il lavoro prende una troppo grande parte della vostra forza. Le Pillole Pink, dandovi sangue, vi fortificheranno tanto che farete meglio il vostro lavoro e ne proverete minor fatica.

Aggiungiamo che, in tutti i mestieri, si parla spesso di un supplemento di lavoro da fornire. Ciò non si fa naturalmente senza fatica. Sarete ben felici allora di trovare un medicamento che, come le Pillole Pink, vi permetta di combattere gli effetti del lavoro eccessivo senza perdita di tempo, senza cambiamento nelle vostre abitudini. Non si debbono interrompere i propri lavori né perdere il beneficio del maggior lavoro compiuto.

Le Pillole Pink sono sovrane contro tutte le malattie che provengono dalla povertà del sangue, dalla debolezza del sistema nervoso: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgie, neurastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Meronda, Via Ariosto 6, Milano L. 3.50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco

VERONA FIERA CAVALLI

la più grande d'Italia
MOSTRA DI MACCHINE AGRICOLE
dal 9 al 18 MARZO

Corse al Trotto
Concorso Ippico
Opera ai Filarmonici
SPETTACOLI POPOLARI
Facilitazioni ferroviarie.

Il Dott. GAMBARTO
Specialista per le
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista

ricorre tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

AGRICOLTORI

Il letame delle stalle militari di Udine (il migliore e che assicura abbondante raccolto di grano) costa cent. 50 al quintale, se ritirato dalla caserma, e 60 al deposito.

Il deposito trovasi fuori porta Gemona, strada di Planis dietro stazione Tram Elettrico.

VILLA HELVETIA aperta tutto l'anno
Lido di Cattolica sull'Adriatico
Pensione per Bambini e Ragazzi d'ambro i sessi — Cure Marittime — Ottima stazione climatica — Scuola all'aperto — Sviluppo programmi scuole elementari, tecniche e ginnasiali — Insegnamento teorico-pratico delle Lingue moderne.

Trattamento familiare
Prospetti gratuiti - HELVETIA - Cattolica

in quanto dalle malattie di cui soffre il corpo umano, la Croce Stella.

5 Centesimi

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia.
Per un piatto di minestra
(180) centesimi 5
Dal buon salumiere e droghiere

A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMPRATORE LE AUTOMOBILI

LANCIA

vengono fornite su PNEUMATICI

Michelin

Le premiate fabbriche Gazoze Italice Piva e Demetrio Rimatti fuse nella Ditta

PIVA e RIMATTI

rilevataria e concessionaria del Vichy del Chimico Dott. Luigi Fabris

ha messo a nuovo la fabbrica con macchinario di ultima creazione per la produzione e sterilizzazione delle acque gazoze e mette in vendita

tutte le macchine (in buonissimo stato) delle vecchie abbazie ad ottime condizioni e prezzi di favore.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO

Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo scuro congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Felicità qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
 rende la pelle morbida,
 e bianca, fa sparire le
 rughe, le macchie ed i
 rossori. Cent. 20. 30. 50 ovunque

PRESERVATIVI

NOVITA' IGIENICHE
 di gomma, vescica di pece ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima serietà. Scrivete: Casella postale n. 635, Milano.

GOTTA

Mezzo rimedio, conosciuto fino a oggi, combattere

la **GOTTA** e **REUMATISMO** ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

LIQUORE di D'LAVILLE

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI
 Deposito Generale presso E. QUIEU - MILANO
 Via Benedetto Marcello, 36

REUMATISMI

Fosfo - Stricno - Peptone
DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la **NEURASTENIA**, l'**ESAURIMENTO**, le **PARALISI**, l'**IMPOTENZA ecc. ecc.**
 Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Sotomana, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il mio preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona *neurastenica e neuropatica* accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni esecutivi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettrolitica alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

P.S. — Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volerlo inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

Magnetismo - Attenzione

Il Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trova sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 16.

Consulti per cariosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sperni regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. **Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6.

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come, "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

Haasenstein e Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 6.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

F. COGOLO, callista

estirpatore del **CALLI**
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia

Denti Bianchi

secondo i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano la gengiva fungosa, ammorbidiscono e rilassano, purificano l'alto, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

CAV. G. B. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franca una scatola

La réclame è l'anima del commercio

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

NON PIU' MIOPPI-PRESBITI VISTE DEBOLI
 "OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
 Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse astigmatico. Opuscolo esplicativo Gratia. — Scrivere V. AGALLA - Vico Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 18-84.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO